

**Oggetto: PNRR – “Attività spaziali” (tematica 15) - Avviso MUR n. 341 del 15/03/2022. Progetto SPACE IT UP. Approvazione della Costituzione, dello Statuto e del Patto Parasociale della Società Consortile a responsabilità limitata SPACE IT UP S.c. a r.l.**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- Visto il decreto legislativo 21 gennaio 2004, n. 38, recante “Istituzione dell’Istituto nazionale di ricerca metrologica (INRiM)”, pubblicato sulla G. U. n. 38, del 16 febbraio 2004;
- Visto lo Statuto dell'INRiM, emanato ai sensi del D.Lgs. 25/11/2016, n. 218, in vigore dal 1° marzo 2018;
- Visto il D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, come integrato dal D. Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017;
- Visti gli artt. da 2602 a 2615-ter del Libro V, Titolo X, Capo II, del codice civile;
- Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell’Unione Europea, nonché i successivi regolamenti delegati integrativi;
- Visto il Piano Nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- Visto l’“Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU” (Avviso MUR n. 341/2022);
- Visto che, ai sensi dell’art 1. co. 2 del suddetto Avviso, *“La tematica 15. “Attività spaziali”, di cui alle Linee guida MUR approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, sarà promossa e sostenuta attraverso successivo bando di finanziamento adottato dall’Agenzia Spaziale Italiana (ASI), a valere sulle ordinarie risorse nella disponibilità dell’Agenzia. Il bando adotta procedure, tempistiche di attuazione, requisiti delle proposte progettuali e criteri di valutazione analoghi a quelli del presente Avviso”;*

- Visto che la tematica 15 "Attività spaziali", di cui al predetto Avviso MUR, è stata quindi promossa e sostenuta attraverso il Bando di finanziamento adottato dall'agenzia Spaziale Italiana (ASI) prot. 42 del 18.07.2022 (di seguito "Bando ASI");
- Visto che il Bando ASI prevede il finanziamento di progetti di ricerca di base per un importo massimo di € 80.000.000,00, di cui € 50.000.000,00 provenienti da Fondi ASI e € 30.000.000,00 provenienti da Fondi MUR per l'edilizia e le infrastrutture di ricerca;
- Visto il Decreto DNG ASI n. 53 del 26/01/2024, con il quale l'Agenzia ha disposto "l'aggiudicazione, a conclusione della fase di negoziazione, della proposta integrale denominata "Space it up!", sottomessa in data 17/07/2023 in risposta al bando di finanziamento di cui al Decreto del Direttore Generale n. 687/2022 del 26/07/2002";
- Premesso che:
  - Il Politecnico di Torino, insieme ad altri partner con i quali è stata predisposta la proposta progettuale, ha presentato in qualità di soggetto proponente, in data 17.07.2023, la proposta integrale del Programma di ricerca e innovazione denominato "SPACE IT UP!" per la creazione di un Partenariato Esteso organizzato con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke.
  - Gli altri Partners del Progetto sono: Aerospace Logistics Technology Engineering Company S.p.A., Argotec S.R.L., Politecnico di Bari, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Università della Calabria, C.I.R.A. S.C.P.A., Fondazione Centro Euro - Mediterraneo Sui Cambiamenti Climatici, Consiglio Nazionale delle Ricerche, e-GEOS S.p.A., ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, Fondazione Bruno Kessler, Università degli Studi di Firenze, Gran Sasso Science Institute, Istituto Italiano di Tecnologia, Istituto Nazionale di Astrofisica, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica, Leonardo S.p.A., Fondazione Links - Leading Innovation & Knowledge For Society, Mapsat - Telerilevamento Euromediterraneo S.R.L., Politecnico di Milano, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Padova, Università di Pisa, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Sitael S.P.A., Thales Alenia Space Italia S.p.A., Telespazio S.p.A., Politecnico di Torino, Università degli Studi di Trento, Tyvak International S.R.L. e Università degli Studi di Roma Tor Vergata.
  - A seguito dell'espletamento della fase negoziale prevista dal Bando, ASI ne ha comunicato le risultanze che indicano la proposta progettuale prima in graduatoria, con un punteggio tecnico di 90 punti, un contributo a carico di ASI di € 80.000.000,00 e un cofinanziamento di € 4.664.464,40 dei partner. ASI ha pertanto emanato il Decreto n. 53, del 26.01.2024 di aggiudicazione della proposta.
  - La durata di realizzazione del Progetto è di 30 (trenta) mesi a decorrere dalla data della prima riunione di avvio delle attività (kick off) e dovrà concludersi entro e non oltre la data del 28.02.2026. È fatta salva, tuttavia, la possibilità di estenderne la durata, previa autorizzazione di ASI.
  - Ai sensi dell'art. 2, c. 2, del Bando ASI l'"Hub o Beneficiario" deve *"essere costituito sotto forma di consorzio pubblico-privato, nel rispetto del concetto di partenariato esteso,*

*comprendendo almeno un soggetto privato”, e, ai sensi del comma 8, “Consorzio pubblico-privato” è quello costituito “ai sensi dell’articolo 45 comma 2 del Decreto legislativo n. 50/2016”.*

– Preso atto che:

- Anche a seguito di precisa indicazione da parte di ASI, i Partners hanno pertanto convenuto di costituire, per la realizzazione del Progetto, la società “SPACE IT UP Società consortile a responsabilità limitata”, in forma abbreviata “SPACE IT UP s.c. a r.l.” (di seguito “Società”);
- Con il contratto di consorzio soggetti giuridici istituiscono un’organizzazione comune per la disciplina o per lo svolgimento di determinate fasi delle rispettive attività. I singoli consorziati rimangono autonomi e liberi di operare, salvo quanto previsto dal contratto consortile;
- La Società, in quanto consortile, non ha scopo di lucro e la sua gestione non comporta la distribuzione di utili sotto qualsiasi forma.
- Il termine di durata della Società è fissato al 31.12.2040 ed esso potrà essere prorogato con deliberazione dell’Assemblea dei Soci che deve deliberare con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale.
- Il capitale sociale, di euro 165.000,00 (centosessantacinquemila/00), è suddiviso in quote paritarie tra i Soci, ai sensi dell’art. 2468 del Codice Civile e, per la durata del Progetto, la quota maggioritaria di partecipazione al capitale della Società sarà riservata ai Soci Pubblici, anche in caso di aumento di capitale o cessione di quote, così come previsto dall’art. 4 dell’Avviso MUR.
- La società e il suo funzionamento, in considerazione della sua compagine sociale e delle disposizioni statutarie, sarà regolata, oltre che dalle norme del codice civile, anche dalle disposizioni normative del Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica, D.Lgs. n. 175/2016, così come modificato dalla L. n. 118/2022 (TUSP). A tale proposito si evidenziano nel seguito gli aspetti di rilevanza:
  - Per quanto attiene al metodo di scelta dei soci privati, si precisa che essi corrispondono ai soggetti privati che avevano partecipato alla realizzazione e formulazione del Progetto; il gruppo progettuale si era formato, tra soggetti attivi nel campo spaziale, in base al progressivo apporto, confronto e messa a punto dei rispettivi possibili contributi progettuali, attraverso una reciproca sinergia che ha consentito di produrre infine il complessivo progetto in questione. Tale collaborazione, aperta a tutti gli attori del campo spaziale italiano, ha portato anche all’individuazione dei 10 soggetti privati del mondo industriale che, unitamente alle Università e ai centri di ricerca, hanno collaborato alla stesura del Progetto.
  - L’art. 9 dello Statuto prevede che possano assumere la qualità di Soci gli Enti vigilati MUR (Enti italiani che abbiano la qualifica di Università statali o Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR), altri Enti pubblici di ricerca, altri Enti privati di ricerca e altri Enti con finalità economiche, riconosciuti come altamente qualificati. Per la durata del Progetto, le variazioni soggettive sono possibili solo in caso di operazioni societarie straordinarie che riguardino uno dei Soci. Il recesso di un Socio è consentito prima della scadenza del

Progetto, solo in caso di revoca anticipata dell'agevolazione. Terminato il periodo di durata del Progetto, è prevista la successiva possibilità per altri soggetti di entrare a far parte della compagine sociale, purché accettino gli scopi definiti e gli obblighi previsti dallo Statuto.

- L'oggetto sociale della costituenda società previsto in statuto è quello di “ *-realizzare il Partenariato esteso di cui all'art.1 del Bando di finanziamento ASI, e nello specifico il Programma di ricerca e innovazione “SPACE IT UP”, così come definito nella fase negoziale prevista all'art. 13 dell'Avviso stesso; - essere attiva nei bandi nazionali ed internazionali per lo svolgimento di attività di ricerca in campo spaziale; - proporsi in partnership nazionali ed internazionali sui temi spaziali; - stipulare contratti di ricerca con enti pubblici e privati per l'esecuzione di attività in campo aerospaziale; - svolgere un ruolo attivo nelle organizzazioni spaziali nazionali e internazionali; - sviluppare percorsi di formazione e inserimento nel settore spaziale sia accademico sia industriale.*”, oltre a tutte le operazioni strumentali al suo raggiungimento.
- Gli Organi della Società sono:
  - 1) L'Assemblea che, in seduta ordinaria:
    - delibera la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo, ove nominato;
    - nomina e revoca il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Vice Presidente;
    - delibera la determinazione dei compensi dell'Organo di Controllo e del Consiglio di Amministrazione, ove consentito dalla legge;
    - nomina i membri del Panel of Advisors/Nucleo esterno di valutazione, valorizzazione e indirizzo, su proposta del Consiglio di Amministrazione;
    - approva il bilancio annuale d'esercizio, il bilancio preventivo e la relazione programmatica previsionale per l'anno successivo;
    - approva le linee di indirizzo e i criteri generali del programma di attività, su proposta del Consiglio di Amministrazione;
    - esamina e monitora le attività e i risultati raggiunti dalla Società;
    - coordina la collaborazione tra Spoke, garantendo la comunicazione e l'interazione tra i Soci Partner degli Spoke;
    - delibera l'esclusione di Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione;
    - delibera in merito al possesso dei requisiti di cui all'art. 9 del soggetto che vuole assumere la qualità dei Soci, in caso di cessione di quote;
    - nomina eventuali comitati consultivi di natura tecnica e/o scientifica, strettamente strumentali all'attività sociale, laddove consentito ed entro i limiti previsti dalla vigente normativa in materia, ovvero in conformità al Programma di ricerca e innovazione destinatario dei benefici MUR, ritenuto il particolare scopo della società
  - E in seduta straordinaria delibera in merito alle seguenti materie:
    - qualsiasi modifica dello Statuto della Società;

ATTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - ANNO 2024

**Deliberazione n. 5/2024/2 del 26 febbraio 2024**

**Pag. 5 di 10**

- eventuali aumenti del capitale sociale, proposti dal Consiglio di Amministrazione;
  - nomina del liquidatore o dei liquidatori, attribuzione dei relativi poteri e determinazione dei relativi compensi;
  - proroga della durata della Società;
  - scioglimento e liquidazione volontaria della Società;
  - fusione, scissione, trasformazione della Società.
- II) L'Organo Amministrativo, costituito da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, così designati:
- tre membri designati dalle Università;
  - un membro designato dai Centri di ricerca, sia di natura pubblica che di natura privata;
  - un membro designato dai partner privati.

Per la durata del Progetto i consiglieri non possono ricevere compensi per l'attività prestata.

La Società sarà rappresentata da un Presidente del Consiglio di Amministrazione, con carica triennale e non rinominabile. Al Politecnico di Torino, è riconosciuto, ai sensi dell'articolo 2468 - comma 3 c.c., il diritto particolare di designare il Presidente che durerà in carica per la durata del Progetto.

Sono attribuite all'Organo Amministrativo le seguenti competenze:

- definire l'allocazione delle risorse e del personale, stabilendo il trattamento economico, previdenziale e assicurativo del personale, nonché deliberando assunzioni e licenziamenti;
- redigere, unitamente al Direttore Generale, il bilancio consuntivo, il conto economico, la relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, i piani strategici e la relazione programmatica previsionale per l'anno successivo, da presentare all'Assemblea dei Soci per l'approvazione;
- può delegare specifiche funzioni a un Amministratore delegato;
- nominare, su proposta del Presidente, il Direttore Generale (Program/research Manager);
- nominare, su proposta degli Spoke, i componenti del Comitato Scientifico Didattico;
- proporre all'Assemblea i nominativi dei membri del Panel of Advisors/Nucleo esterno di valutazione, valorizzazione e indirizzo;
- proporre l'esclusione di Soci da sottoporre all'Assemblea, nei limiti previsti all'art. 11;
- redigere, qualora lo reputi necessario, il Regolamento della Società e sottoporlo all'approvazione dell'Assemblea;
- predisporre e deliberare contratti, accordi e convenzioni, unitamente al Direttore Generale, che si rendano necessari per realizzare gli scopi societari.

Si evidenzia che quanto regolato dallo statuto in riferimento all'Organo Amministrativo

risulta conforme alle previsioni del TUSP in quanto: l'organo è composta da un massimo di 5 consiglieri, che sono nominati dai Soci fondatori per garantire un'adeguata rappresentatività della rappresentanza pubblica e che, per la durata del Progetto, non potranno ricevere compensi per l'attività prestata (art. 18 comma 12 Statuto).

III) L'organo di controllo può essere monocratico o collegiale e, in caso di organo collegiale, si compone di tre membri effettivi e due membri supplenti, di cui almeno un membro effettivo e un membro supplente tra gli iscritti all'Albo dei Revisori dei Conti.

- Conforme alle previsioni del TUSP risulta anche l'art. 20 dello Statuto che prevede che la nomina di un Comitato Scientifico Didattico, organo che non ha funzione di rappresentanza esterna e mira ad offrire un supporto consultivo della programmazione scientifico-didattica, composto da un rappresentante per ciascun socio, che provvede a impostare le attività didattiche tecnologiche e di ricerca e resta in carica fino alla conclusione del Progetto. Il Comitato Scientifico Didattico è diretto da due coordinatori designati dal Consiglio di Amministrazione.
- Inoltre, l'art. 20 dello Statuto ammette la possibilità di istituire, quali organi operativi, un Direttore Generale o e un Panel of Advisors.
- Il Direttore Generale viene nominato, su proposta del Presidente, dal Consiglio di Amministrazione, tra soggetti muniti di comprovate capacità dirigenziali, manageriali ed esperienza in strutture scientifiche. L'incarico del Direttore Generale ha durata fino al termine del mandato del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato. Egli svolge tutte le attività di gestione e coordinamento della Società che gli sono attribuite dal Consiglio di Amministrazione. Per il periodo di realizzazione del Progetto, sarà individuato a seguito di manifestazione pubblica di interesse.
- Il Panel of Advisors/ Nucleo esterno di valutazione, valorizzazione e indirizzo è un organo di consultazione del Consiglio Scientifico Didattico e del Consiglio di Amministrazione, i cui membri sono designati dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione e appartengono a enti che non hanno aderito all'iniziativa, ma che sono attori operanti nel settore aerospaziale.
- La Società, in considerazione dell'oggetto sociale che persegue, è in linea con la previsione normativa di cui all'art. 4-bis del TUSP "Disposizioni speciali per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza" che prevede che *"Le attività di ricerca svolte dalle società a partecipazione pubblica e dagli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza rientrano tra quelle perseguibili dalle amministrazioni pubbliche ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 del presente decreto"*.
- Per quanto attiene al rispetto dei principi, indicati all'art. 5 del TUSP, di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, si evidenzia che la società consortile a responsabilità limitata risulta adatta per la possibilità di avere da un lato una gestione semplice e versatile e dall'altro di disporre di strumenti e modalità organizzative strutturate e dettagliatamente disciplinate tipiche delle società di capitali; ciò permette un controllo

dell'andamento economico e dei vincoli di spesa, nonché l'applicazione delle garanzie tipiche delle società di capitali, quali l'autonomia patrimoniale perfetta.

- In riferimento alla gestione diretta o esternalizzata delle attività e alla possibile destinazione alternativa delle risorse impegnate, è opportuno rilevare che le risorse saranno destinate alla realizzazione di una specifica iniziativa a carattere progettuale con un impatto sociale a carattere fortemente innovativo, resa possibile dal contributo concesso da ASI.
- Per quanto attiene alla convenienza economica e alla sostenibilità finanziaria si rimanda più nel dettaglio alle proiezioni del Business Plan allegato.
- Il Business Plan contiene una previsione di ricavi e costi nell'arco temporale di 5 anni e prefigura uno scenario positivo di sostenibilità finanziaria intesa come "la capacità del progetto di generare flussi di cassa sufficienti a garantire il rimborso del finanziamento", sia sotto il profilo oggettivo che soggettivo. Sotto il profilo oggettivo, il documento previsionale evidenzia la capacità della società di garantire l'equilibrio economico-finanziario attraverso l'esercizio delle proprie attività nell'arco temporale di un quinquennio. Infatti, sia il margine operativo che il risultato della gestione sono positivi. Gli utili cumulati stimati per l'arco temporale considerato ammontano a poco più 200 mila euro a fronte di un valore della produzione medio annuo di circa 1 milione di euro. Si segnala, inoltre, che una quota del contributo concesso da ASI, pari a circa euro 3,7 milioni di euro è destinato alle attività di gestione e coordinamento svolte dall'Hub e quindi direttamente assegnate alla Società.
- Sotto il profilo soggettivo, volto a ponderare gli effetti dell'operazione in relazione alla situazione finanziaria specifica dell'ente pubblico interessato, si evidenzia una stima di costi per il Politecnico di Torino completamente sostenibili rispetto ai dati complessivi di bilancio. L'Ateneo infatti, come ciascuno dei Partner, conferirà a capitale sociale una quota di euro 5.000,00 (cinquemila/00) (progetto contabile 01\_PAF\_COSTITUZ\_PNRR). Eventuali contributi di funzionamento potranno essere, se necessario, deliberati annualmente dall'Assemblea sulla base della proiezione dei costi della Società. A tale riguardo si evidenzia che, secondo il Bando ASI e le relative linee guida alla rendicontazione (rispettivamente all'art. 8 c. 1 lett. e. e al punto 5.5), il progetto genera overhead (spese generali supplementari), che per il Politecnico di Torino ammontano al 15% del costo personale impiegato e rendicontato. L'overhead matura per ciascun partner in misura variabile in base alla propria normativa interna. Tali quote di spese generali potrebbero contribuire in caso di necessità alle spese di funzionamento della società.
- Infine, viene pienamente rispettata la disciplina europea in materia di aiuti di stato poiché la società svolgerà in prevalenza attività di ricerca istituzionale, nell'ambito di una società consortile.
- I soci sottoscriveranno anche un Patto Parasociale, per regolare i reciproci rapporti nei primi anni di vita della società, che avrà durata sino alla conclusione del Progetto fissata al 28.02.2026, fatte salve eventuali proroghe alla durata del Progetto concesse da ASI.
- Ad integrazione delle previsioni statutarie, l'art. 4 del Patto precisa che, per la durata del Progetto, i 5 componenti del Consiglio di Amministrazione saranno nominati

dall'Assemblea dei soci in conformità alle seguenti disposizioni:

- un membro designato dal Politecnico di Torino, che riveste la carica di Presidente;
  - un membro designato dall'Università degli Studi di Roma La Sapienza;
  - un membro designato dall'Università degli Studi Federico II di Napoli;
  - un membro designato congiuntamente da CNR e INAF;
  - un membro designato da LEONARDO S.p.A.
- Al termine del Progetto, per i successivi mandati, potranno essere previsti dall'Assemblea compensi per i componenti del Consiglio di Amministrazione.
  - L'art. 5 del Patto, prevede che per la durata del Progetto i Coordinatori del Comitato Scientifico Didattico saranno indicati rispettivamente uno dal Politecnico di Milano per gli Spoke 1, 2, 3 e 8 e uno dall'Università degli Studi di Trento per gli Spoke 4, 5, 6, 7 e 9.
  - L'art. 6 del Patto stabilisce che, per la durata del Progetto, il Panel of Advisors sarà composto da rappresentanti dei seguenti enti:
    - 1 rappresentante CTNA - Cluster Tecnologico Nazionale Aerospazio
    - 2 rappresentanti Distretti Aerospaziali e Reti Innovative regionali
    - 1 rappresentante ESA - European Space Agency
    - 1 rappresentante HE/EU-DEFIS - Defence Industry and Space
    - 1 rappresentante AIAD - Federazione Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza
    - 1 rappresentante AIPAS - Associazione Delle Imprese Per Le Attività Spaziali
    - 1 rappresentante ASAS - Association for Space-based Applications and Services
    - 1 rappresentante Protezione Civile.
  - Infine, l'art. 5 del TUSP, come da ultimo modificato dalla L. 5 agosto 2022, n. 118, ha previsto che entro il termine di sessanta giorni dalla ricezione dell'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta da parte di una pubblica amministrazione, la Corte dei conti deve emettere un " [...] parere [...] in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del – medesimo articolo 5 –, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa". In caso di mancato pronunciamento nel detto termine, l'Amministrazione potrà procedere secondo quanto deliberato. Nell'ipotesi di emissione di parere in tutto o in parte negativo, invece, la PA, qualora intenda ugualmente procedere, è obbligata a fornire una motivazione rinforzata: dovrà esporre in modo analitico le ragioni, dandone pubblicità sul proprio sito istituzionale.
- Visto che INRiM conferirà al capitale sociale una quota pari a euro 5.000,00 (cinquemila/00) e che, sentita la U.O. Risorse Economiche, contabilmente la partecipazione al consorzio verrà

iscritta a bilancio alla voce "CG.A.2.03.01.01.001 - Altre partecipazioni" dell'ef. 2024 del Bilancio dell'Istituto;

- Ritenuto di individuare il Referente di INRiM e membro del Comitato Scientifico Didattico ai sensi dell'art. 20 co. 1 lett. b) dello Statuto della Società nella persona del Dott. Davide Calonico;
- Visti lo Statuto e il Patto Parasociale della costituenda Società SPACE IT UP S.c. a r. l., allegati alla presente deliberazione sub lett. A) e B) e precisato che l'atto costitutivo, documento che i soci redigono per esprimere la propria volontà di dar vita ad una società, definendola nei suoi tratti principali, ivi compresa la forma societaria, non è disponibile al momento di redazione della presente deliberazione;
- Ritenuto che gli elementi conoscitivi descritti nel corpo della presente deliberazione e negli allegati siano sufficienti e completi sotto il profilo informativo, anche in assenza dell'atto costitutivo;
- Visto il Business Plan della Società, allegato alla presente deliberazione sub lett. C);
- Precisato che INRiM, ai sensi dell'art. 16 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 21 gennaio 2004, n. 38, può *"partecipare o costituire consorzi, fondazioni o società con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, previa autorizzazione del Ministro dell'Università, dell'istruzione e della ricerca. Decorsi sessanta giorni dalla richiesta di autorizzazione, in assenza di osservazioni da parte del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, l'autorizzazione si intende concessa"*;
- Preso atto che INRiM e gli altri enti di ricerca partner del progetto e normativamente sottoposti ad analogo iter autorizzativo (CNR, INAF, INFN, INGV) al momento di redazione della presente deliberazione stanno per trasmettere al MUR la suddetta richiesta di autorizzazione;
- Sentito il Direttore Scientifico;
- Sentito il Direttore Generale;
- Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge;

**d e l i b e r a :**

- 1) di approvare la partecipazione di INRiM alla Società consortile a responsabilità limitata "SPACE IT UP S.c. a r.l." con capitale sociale di euro 165.000,00 (centosessantacinquemila/00) suddiviso in quote paritarie di partecipazione tra i Soci, ai sensi dell'art. 2468 del Codice Civile;
- 2) di approvare il conferimento di quota al suddetto capitale sociale a carico dell'Istituto, pari a euro 5.000,00 (cinquemila/00);
- 3) di approvare lo Statuto della Società Consortile a responsabilità limitata SPACE IT UP S.c. a r.l.;
- 4) di approvare il Patto Parasociale della Società Consortile a responsabilità limitata SPACE IT UP S.c. a r.l.;

ATTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - ANNO 2024

**Deliberazione n. 5/2024/2 del 26 febbraio 2024**

**Pag. 10 di 10**

- 5) di stabilire che gli uffici daranno immediata informazione a questo Consiglio della presenza nell'atto costitutivo, quando sarà disponibile, di previsioni sostanzialmente difformi e rilevanti rispetto a quanto previsto in questa deliberazione e nei suoi allegati;
- 6) di approvare il Business Plan della Società;
- 7) di individuare il Referente di INRiM e membro del Comitato Scientifico Didattico ai sensi dell'art. 20 co. 1 lett. b) dello Statuto della Società nella persona del Dott. Davide Calonico;
- 8) di autorizzare, sotto il profilo contabile, l'iscrizione a bilancio della partecipazione al consorzio alla voce "CG.A.2.03.01.01.001 - Altre partecipazioni" dell'ef. 2024 del Bilancio dell'Istituto;
- 9) di stabilire che l'efficacia delle suddette approvazioni è subordinata all'autorizzazione del Ministero dell'Università e della Ricerca di cui all'art. 16 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 21 gennaio 2004, n. 38, fermo restando il parere favorevole o il silenzio assenso della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 5 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica.

Si allega:

- A. Statuto
- B. Patto Parasociale
- C. Business Plan

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(dott. Moreno Tivan)

**IL PRESIDENTE**  
(prof. Diederik Sybolt Wiersma)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005

redatto  
AG-DiAG

visto di regolarità contabile

visto di regolarità tecnica